

PROSEGUE IL PROGETTO CAPIRE IN PIEMONTE

Torino, 21 dicembre 2005

Il 21 dicembre si è tenuta a Palazzo Lascaris la riunione del gruppo di lavoro piemontese per il progetto **CAPIRe** (Controllo delle Assemblee sulle politiche e gli interventi regionali). Il progetto, avviato nel 2002 per iniziativa congiunta dei Consigli regionali di Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte e Toscana, ha consentito di introdurre “clausole valutative” nella legislazione regionale e di creare strutture interne ai Consigli regionali a supporto della valutazione e del controllo.

Alla riunione hanno partecipato: i consiglieri **Sergio Cavallaro** (DS) e **Mariangela Cotto** (FI), che sono stati designati a rappresentare l'Assemblea piemontese nel Comitato d'indirizzo di **CAPIRe**; le dirigenti del Consiglio **Adriana Garabello** e **Silvia Bertini**; gli esperti esterni **Alberto Martini**, **Michela Rocca** e **Marco Sisti** dell'ASVAPP (Associazione per lo Sviluppo della Valutazione e l'Analisi delle Politiche Pubbliche).

Le ‘clausole valutative’ (cioè articoli che stabiliscono i tempi e i modi per verificare l'attuazione e l'efficacia della legge stessa) sono già state inserite in 10 leggi del Piemonte. In base a queste clausole sono sinora pervenute due relazioni valutative, entrambe abbastanza positive: la prima per la legge sui taxi (lr. n.14/2003) e la seconda sulla legge relativa all'esercizio associato di funzioni e servizi comunali (lr. n.3/2004).

Informazioni sull'andamento del progetto interregionale si trovano sul sito Internet www.capire.org che riporta in copertina una significativa citazione di **James Madison**, tratta dal *Federalist Papers* del 1788: “*Nel disegnare una forma di Stato..., la difficoltà più grande consiste in questo: in primo luogo riuscire a far sì che lo Stato eserciti il suo controllo sui cittadini; e in secondo luogo obbligarlo a controllare se stesso*”.

Dall'ufficio stampa del Consiglio regionale del Piemonte